



COMUNE DI VILLAGFRANCA PIEMONTE

**VARIANTE PARZIALE N. 36
AL P.R.G.C. VIGENTE**

ai sensi del comma 5, art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.)

PROGETTO DEFINITIVO

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. del / /

Agg. cartografico: 03/2024

Elaborato:

**VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DELLA
VARIANTE CON IL PIANO DI
ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE**



Elab:

Ac01

Agg.

00

Scala di riferimento: ----

Data: Maggio 2024

Archivio: 203855-ZN-2024-DEF

Il Sindaco:

Agostino BOTTANO

Il Segretario Comunale:

dott. Emanuele MATINA

Il R.U.P.:

Agostino BOTTANO

Il Professionista

Geom. Gabriele Ferraris

Consulente del Giudice e Perito Acustico del Tribunale di Torino
Perito Esperto, iscriz. ruolo 2000-05-26/0769 della prov. di Torino
Tecnico competente in acustica ambientale
D.D. 184 del 06-05-1999 Regione Piemonte
Iscrizione Elenco Nazionale n. 4601 del 10/12/2018





Note generali

Si precisa fin d'ora che per integrare la lettura del presente documento con quello relativo alla Proposta di Progetto Preliminare della Verifica di Compatibilità alla Classificazione Acustica della Variante al PRGC 36, e per meglio permettere la comprensione di quanto segue, si è adottata la seguente forma grafica:

- Testo di ~~colore nero-grassetto-barrato~~ = indica il testo eliminato del progetto preliminare.
- Testo di **colore rosso-grassetto** = indica il testo modificato nel progetto definitivo.
- Testo di **colore blu** = indica i nuovi paragrafi inseriti con la redazione del progetto definitivo.



Servizi Ambientali

Sommario

| | |
|---|----|
| SOMMARIO | 3 |
| 1 SCOPO | 4 |
| 1.1 NOTE GENERALI | 4 |
| 1.2 ITER PROCEDURALE PER EVENTUALE MODIFICA ZONIZZAZIONE ACUSTICA | 5 |
| 1.3 REPERIMENTO CARTOGRAFIA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA | 5 |
| 1.4 NORMATIVA APPLICABILE | 6 |
| 1.5 GRUPPO TECNICO INTERDISCIPLINARE | 6 |
| 2 ANALISI DELLA VARIANTE AL PRGC | 7 |
| 2.1 INTERVENTO N. 01 – ZONA RC 5/Se IS1/A “AREE URBANE CONSOLIDATE DI RECENTE FORMAZIONE” / AREE PER SERVIZI / AREA AGRICOLA | 8 |
| 2.2 INTERVENTO N. 02 – ZONA A2 “AREE AGRICOLE” | 9 |
| 2.3 INTERVENTO N. 03 – ZONA PC 5 “AREE PRODUTTIVE TERZIARIE CONFERMATE” | 10 |
| 2.4 INTERVENTO N. 04 – PC “AREE PRODUTTIVE TERZIARIE CONFERMATE” E PN “AREE PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO” | 11 |
| 2.5 INTERVENTO N. 05 – ZONE PE “INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ARTIGIANALI ESISTENTI” | 12 |
| 2.6 INTERVENTO N. 06 – ZONA RC 33 “AREE URBANE CONSOLIDATE DI RECENTE FORMAZIONE” | 14 |
| 2.7 INTERVENTO N. 07 – ZONA RS 22 “AREE DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, DOCUMENTARIO ED AMBIENTALE” | 15 |
| 2.8 INTERVENTO N. 08 – ZONE RE 1A E RE 1B “NUOVA ESPANSIONE RESIDENZIALE” | 16 |
| 2.9 INTERVENTO N. 09 – ZONA RC 11 “AREE URBANE CONSOLIDATE DI RECENTE FORMAZIONE” | 17 |
| 2.10 INTERVENTO N. 10 – ZONE RC 24, RC 26 E RC 36 “AREE URBANE CONSOLIDATE DI RECENTE FORMAZIONE” | 18 |
| 2.11 INTERVENTO N. 11 – ZONE RC 15, RC 41 “AREE URBANE CONSOLIDATE DI RECENTE FORMAZIONE” E ZONA SE IC13 “SERVIZI PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE” | 19 |
| 2.12 INTERVENTO N. 12 – ZONA R18 “AREE URBANE CONSOLIDATE DI ANTICA FORMAZIONE” | 20 |
| 2.13 INTERVENTO N. 13 – ART. 10 “REQUISITI COMUNI A TUTTI I TIPI DI INTERVENTO DI RECUPERO DEGLI EDIFICI ESISTENTI” DELLE NTA DEL CENTRO STORICO. | 21 |
| 2.14 INTERVENTO N. 14 – RICONOSCIMENTO DI AREE A SERVIZI ESISTENTI MA NON CARTOGRAFATE | 22 |
| 2.15 INTERVENTO N. 15 – ZONA A “AREA AGRICOLA” | 25 |
| 3 NOTE | 26 |
| 4 CONCLUSIONI | 27 |
| 5 VIDIMAZIONI | 27 |

1 SCOPO

È stato conferito alla scrivente, nella figura del sottoscritto Ferraris Gabriele, l'incarico di verificare la Compatibilità con la Classificazione Acustica del territorio, in riferimento alla Variante Parziale n°36 al PRGC del Comune di Villafranca Piemonte.

Nel caso specifico, trattandosi di una verifica di compatibilità della Classificazione Acustica, si procederà partendo da una situazione di Classificazione Acustica esistente, mentre le norme tecniche di attuazione del PRGC sono rappresentate/sostituite dalle norme in variante del PRG oggetto di verifica.

Al fine di redigere questo documento, si seguirà la metodologia sotto riportata:

1. Reperimento cartografie ed identificazione delle aree in modifica.
2. Reperimento cartografia della zonizzazione acustica.
3. Analisi delle variazioni al PRGC di ogni singola area di cui al punto 1.
4. Verifica di compatibilità dell'area in modifica con la classificazione acustica vigente.
5. In caso di non conformità, indicazione della possibile nuova classificazione dell'area.
6. Redazione della documentazione relativa alla verifica di compatibilità con la Zonizzazione Acustica, contenente tutto quanto previsto nei punti da 1 a 5 (da uno a cinque).

Qualora le condizioni di variazione e/o di nuova ipotetica classificazione acustica rendessero dubbia la compatibilità, ovvero la possibilità di corretta gestione acustica del territorio, laddove ritenuto necessario dal redattore del presente documento, sarà altresì possibile integrare quanto sopra con:

7. Rilevazione strumentale informativa del Clima Acustico, con determinazione delle rumorosità scomposte in:
 - Antropiche.
 - Indotte dai piani viabili ai sensi del D. 142/2004 (se all'interno della fascia acustica di pertinenza).
 - Indotte dai piani ferrati (sempre se all'interno della fascia di pertinenza acustica).

Le predette rumorosità, potranno poi ancora essere suddivise in diurne e notturne ($L_{aeq_{Day}}$ ed $L_{aeq_{Night}}$).

8. Realizzazione di modello tridimensionale con cromografia dell'andamento delle rumorosità delle aree identificate come soggette alla normativa acustica, qualora vi sia presenza di superi dei valori limite assoluti di zona.
9. Verifica di compatibilità tra la realtà acustica e la variazione al PRGC che si intende introdurre in ogni singola area identificata come soggetta alla normativa acustica (punto 4).
10. Riepilogo e confronto dei singoli valori rilevati con i limiti imposti di zona e/o delle infrastrutture dei trasporti.
11. Qualora risultassero necessari, redazione dei vincoli acustici da introdursi sul nuovo PRG.

Restituzione di tutto quanto sopra elencato in formato digitale.

La mappa della zonizzazione acustica verrà consegnata in formato GIS compatibile (Archexplorer *.shp).

1.1 Note generali

Il Comune di Villafranca Piemonte è dotato di P.R.G.C. predisposto ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., successivamente integrato e modificato da alcune Varianti approvate.

Allo stato attuale, l'ultima variazione approvata è relativa alla Variante Parziale n°35, adottata con c.c. n. 41 del 27/10/2022.

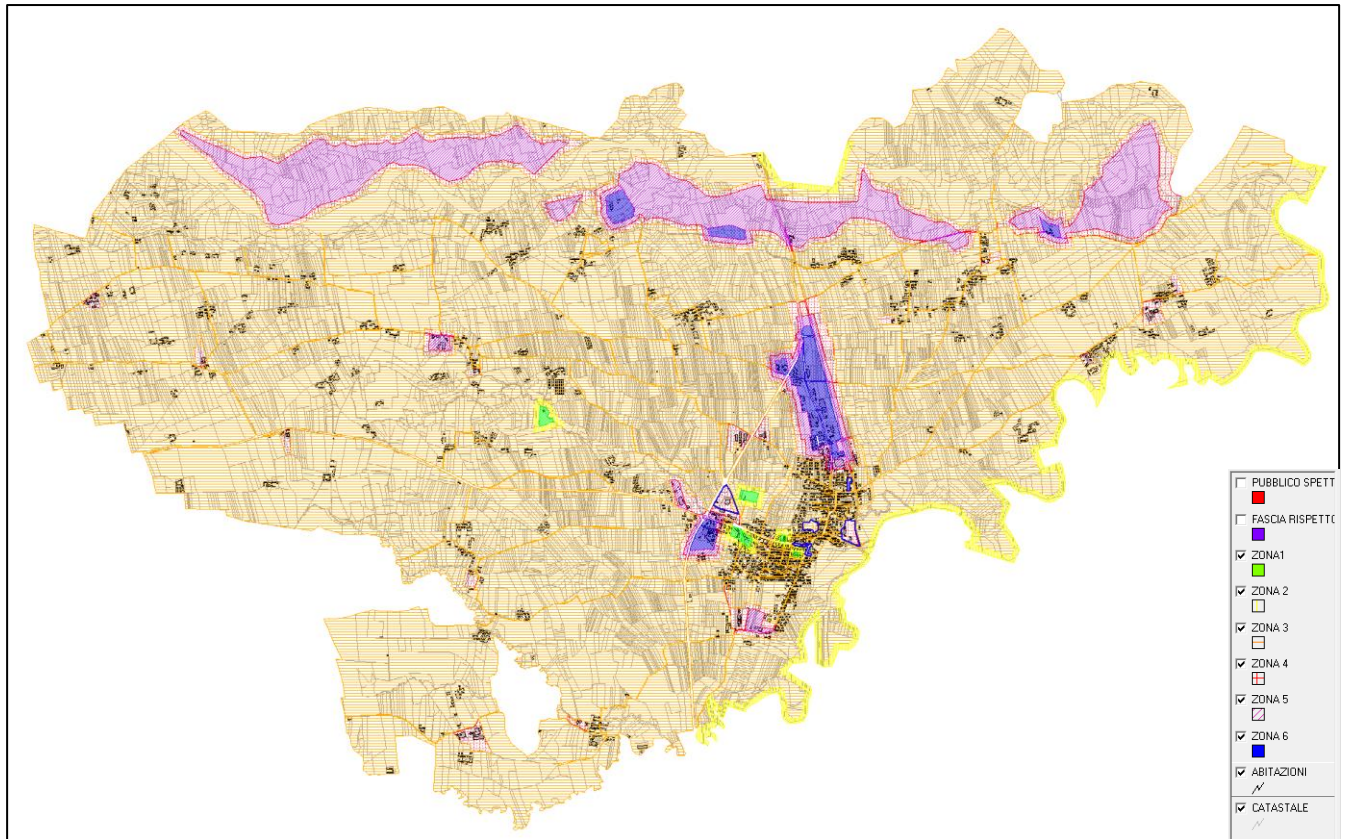
1.2 Iter procedurale per eventuale modifica Zonizzazione Acustica

Qualora risultasse necessaria e/o opportuna la modifica della classificazione acustica, ricordando che l'operazione dovrà essere affidata ad un Tecnico Competente in Acustica ambientale, l'iter dovrà seguire quanto previsto dalla L.R. 52/2000 art.7 commi 1, 2, 3, 4 e 5.

1.3 Reperimento cartografia Classificazione Acustica

Il Comune di Villafranca Piemonte risulta dotato di Classificazione Acustica a partire dal 2004, quando fu adottata la prima Classificazione con delibera del Consiglio Comunale n° 32 del 20/04/2004.

La classificazione acustica ha subito una serie di aggiornamenti: l'ultima revisione risulta essere stata adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n°2 del 10/02/2024.



Zonizzazione Acustica attuale - Fonte: file pdf Sito Internet Comune di Villafranca Piemonte



1.4 Normativa applicabile

- **Legge quadro: legge 26 Ottobre 1995 n° 447** “Legge quadro sull’inquinamento acustico”.
- **D.P.C.M. 14 Novembre 1997** “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”.
- **D.P.C.M. 142 30 Marzo 2004** “Determinazione dei valori limite delle infrastrutture viarie”.
- **D.M. 16 Marzo 1998** “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”.
- **D.P.R 18 Novembre 1998 n°459** “Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell’inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario”.
- **L.R. 52/2000** “Legge Regionale Regione Piemonte”.
- **D.G.R._(Piemonte) del 6 Agosto 2001 n°85-3802** ”Linee guida per la classificazione acustica del territorio”.

1.5 Gruppo Tecnico Interdisciplinare

Ai sensi della L.R. 52/2000 “Linee guida per la classificazione acustica del territorio” e Deliberazione attuativa n°85-3802 del 6 Agosto 2001, pubblicata sul BUR n°33 del 14 Agosto 2001, si è composto il Gruppo Tecnico Interdisciplinare.

Tale gruppo di lavoro risulta composto da:

- Arch. Marco Pairone.
- Geom. Gabriele Ferraris, Tecnico Competente in Acustica Ambientale, le cui relative abilitazioni risultano di seguito riportate:
 - ✓ Tecnico Competente in Acustica Ambientale, con abilitazione regionale n° 184 del 06-05-1999, settore 22.4.
 - ✓ Iscrizione nell’elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica al n° 4601.

2 ANALISI DELLA VARIANTE AL PRGC

Il progetto ~~preliminare~~ **definitivo** della presente variante parziale n. 36 al P.R.G.C. vigente si compone complessivamente di 15 interventi, su singole zone urbanistiche o aggregazione di esse, riguardanti aspetti sia normativi sia cartografici, senza prevedere incremento della capacità insediativa residenziale del Piano.

Tali interventi sono principalmente modificativi della strumentazione urbanistica vigente, ed in minima parte dovuti a correzione di errori materiali.

Il documento redatto segue il seguente schema logico:

- Per ogni modifica introdotta al PRGC, ed in ordine di numerazione basato sulle schede della variante:
 - ✓ Estratto della modifica;
 - ✓ Estratto della Classificazione Acustica dell'area interessata;
 - ✓ La relativa proposta di controdeduzione sulla modifica;
 - ✓ La proposta del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale in merito all'accoglimento o meno dell'osservazione
- In caso di mancata conformità alla Classificazione Acustica Vigente, note e proposta di modifica dell'area in analisi.

Si precisa che la sintesi delle variazioni riportate nel capitolo 2 di questo documento richiama i passaggi significativi del testo delle modifiche, senza tuttavia pretendere di esaurirne lo spirito ed il significato.

Onde consentirne una lettura esaustiva e completa, si rinvia alla lettura del testo integrale delle singole modifiche, sul relativo documento inerente le schede di variante.

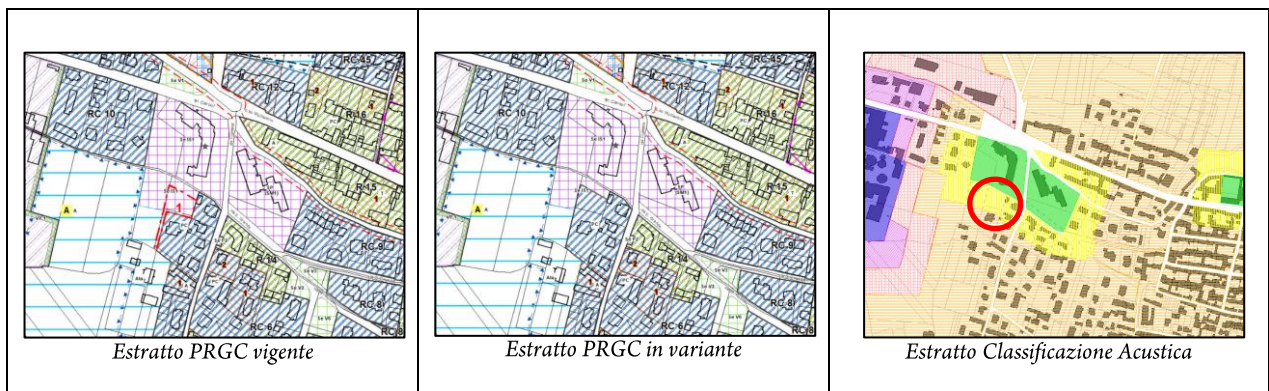
2.1 Intervento n. 01 – Zona RC 5/Se IS1/A “Aree urbane consolidate di recente formazione” / Aree per servizi / Area agricola

Sintesi della Proposta:

Si propone di aggiornare il perimetro delle zone RC 5 a ricomprendere porzioni delle aree Se IS1 ed A senza prevedere incremento della capacità edificatoria residenziale, per adeguarsi alla reale frammentazione fondiaria.

Zona urbanistica: RC 5/Se IS1/A

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'area in cui si intende operare risulta una fascia cuscinetto in classe II.

Vista l'esiguità della superficie in modifica quest'ultima non determina un cambio di destinazione d'uso dell'area.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

2.2 Intervento n. 02 – Zona A2 “Aree agricole”

Sintesi della Proposta:

Si propone di correggere un errore materiale di tipo grafico sulle tavole di Piano in area agricola A2.

Zona urbanistica: A2

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

La variazione risulta una ri-perimetrazione di un'area, senza variazione di destinazione d'uso.

L'area oggetto di intervento inglobata in classe III.

L'intervento non determina nessuna variazione alla Classificazione Acustica vigente.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

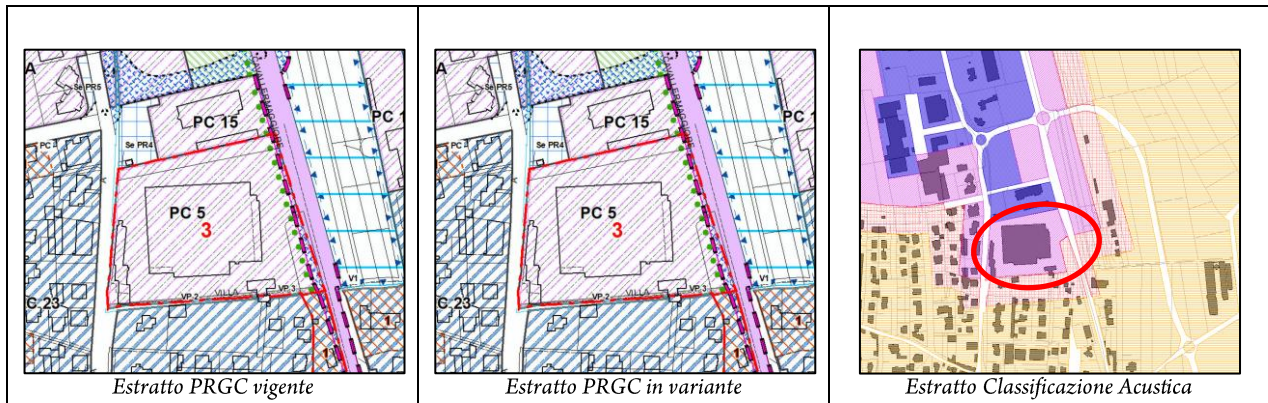
2.3 Intervento n. 03 – Zona PC 5 “Aree produttive terziarie confermate”

Sintesi della Proposta:

Si propone di incrementare il rapporto di copertura ed introdurre alcune precisazioni normative per consentire il necessario sviluppo alle attività insediate nell’area.

Zona urbanistica: PC 5

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

La variazione non determina un cambio di destinazione d’uso dell’area, per cui la stessa rimane produttiva.

L’attuale inserimento dell’area in Classe V è perfettamente allineata con l’effettiva gestione del territorio.

L’intervento non determina nessuna variazione alla Classificazione Acustica vigente.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.



2.4 Intervento n. 04 – PC “Aree produttive terziarie confermate” e PN “Aree produttive di nuovo impianto”

Sintesi della Proposta:

Si propone di inserire nelle N.T.A. precisazioni in merito alla possibilità, nelle zone PC e PN, di realizzare strutture per il welfare aziendale.

Nelle aree produttive confermate PC e di nuovo impianto PN è emersa l'esigenza di poter realizzare strutture ad uso strettamente limitato ai dipendenti e finalizzate ad aumentare il welfare aziendale, quali foresterie, mense, palestre, etc... Attualmente infatti le vigenti NTA non prevedono tali destinazioni, concedendo unicamente, secondo una modalità consolidata nel recente passato, la realizzazione dell'alloggio custode. Si propone pertanto di aggiornare le NTA per consentire e normare tali destinazioni complementari a quella produttiva/artigianale/terziaria.

Zona urbanistica: Tutte le aree PC e PN

Cartografia:

Norma tecnica con ricaduta sull'intero territorio comunale.

Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'intervento risulta una modifica di una norma tecnica senza ricaduta sulla classificazione acustica del territorio.

Poiché le attività welfare avranno uso strettamente limitato ai dipendenti e finalizzate ad aumentare il welfare aziendale, le stesse possono essere assorbite ed assimilate all'attività produttiva esistente.

Tale fatto determina la compatibilità delle singole aree.

Si ricorda, comunque, che la realizzazione delle opere sopra previste, è soggetta alla verifica previsionale di clima/impatto acustico, oltre che assoggettata ai requisiti acustici passivi degli edifici se non dichiaratamente accatastata con l'attività produttiva.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

2.5 Intervento n. 05 – Zone PE “Insedimenti produttivi artigianali esistenti”

Sintesi della Proposta:

Si propone di riconoscere un insediamento artigianale esistente, che il P.R.G.C. vigente non riporta nella sua perimetrazione grafica e tabellare, ed aggiornarne il perimetro di un secondo.

Intervento modificato a seguito del recepimento della DD n. 2383 del 26/04/2024 della Città Metropolitana di Torino. Si propone di aggiornare il perimetro dell’insediamento artigianale esistente.

Rispetto al progetto preliminare viene stralciato il “Lotto a” e viene mantenuto il Lotto B.

Zona urbanistica: PE.

Cartografia lotto a:

Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L’intervento definisce una nuova area produttiva.

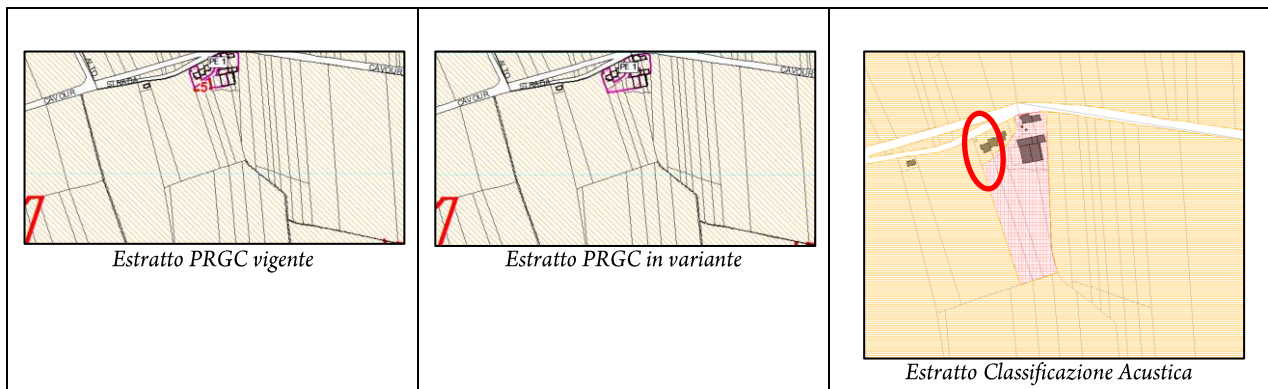
La limitata superficie di poco più di 2.000 m², non permette un cambio di destinazione d’uso dell’area, risultando notevolmente inferiore ai 12.000 m² minimi richiesti dalla normativa.

L’intervento, pertanto, non comporta una modifica della classificazione acustica del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

Cartografia lotto b:



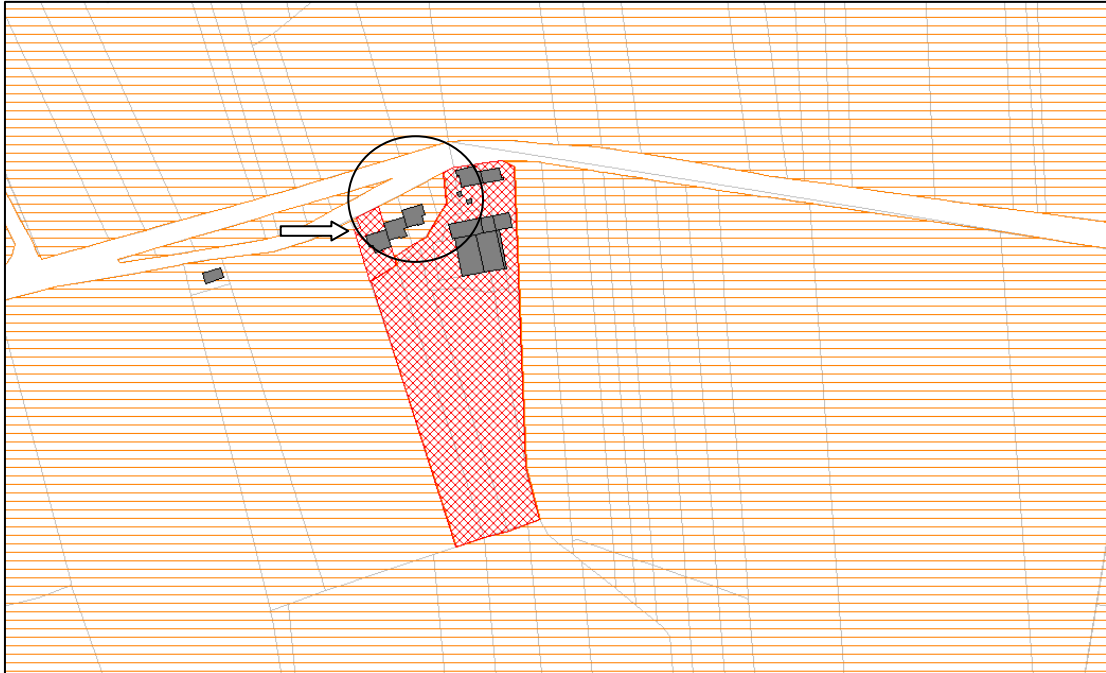
Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'intervento consiste nell'accorpore alla destinazione d'uso produttiva anche un piccolo o lotto attualmente inserito in classe III.

Il piccolo lotto oggetto di modifica non risulta modificabile acusticamente in quanto, un'eventuale innalzamento a classe IV dello stesso, intercluderebbe il lotto di classe III ospitante civili abitazioni, che però, perderebbe la superficie minima richiesta per l'assegnazione della classe acustica.



Esempio di innalzamento a classe IV

Si ritiene, pertanto, che sia preferibile non innalzare l'attuale Classe III, in quanto garantisce una maggiore salvaguardia nei confronti delle civili abitazioni.

Vista l'esiguità della variazione, ai fini della buona gestione delle risorse pubbliche si ritiene non sussistano gli estremi che giustificano procedure atte all'ingaggio di un professionista per la variazione del solo argomento in oggetto.

Si ritiene che l'eventuale adeguamento cartografico possa essere introdotto durante la prima variazione della classificazione acustica che si adotterà nel futuro, senza aprire oggi un procedimento specifico, previa un'attenta analisi delle effettive gestioni e fruizioni del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

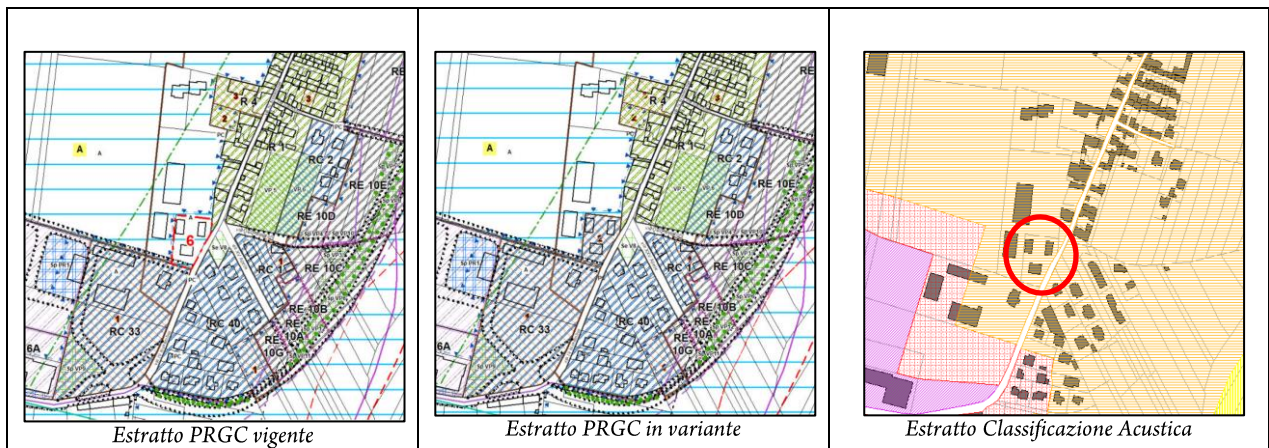
2.6 Intervento n. 06 – Zona RC 33 “Aree urbane consolidate di recente formazione”

Sintesi della Proposta:

Si propone di ampliare la zona RC 33 a ricomprendere alcuni fabbricati rientranti all’interno del perimetro del centro abitato, per consentire i normali interventi di recupero alla residenza ed evitarne l’abbandono.

Zona urbanistica: RC 33

Cartografia



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L’intervento risulta interamente ricompreso in classe III, area perfettamente idonea ad ospitare civili abitazioni.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.



2.7 Intervento n. 07 – Zona RS 22 “Aree di interesse storico, artistico, documentario ed ambientale”

Intervento stralciato.

Sintesi della Proposta:

Si propone di consentire la realizzazione di balconi aggettanti sul cortile interno.

Zona urbanistica: RS 22

Cartografia:

Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'intervento non vede nessun cambio di destinazione d'uso dell'area, per cui non determina alcuna esigenza di modifica della classificazione acustica.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna modifica necessaria.

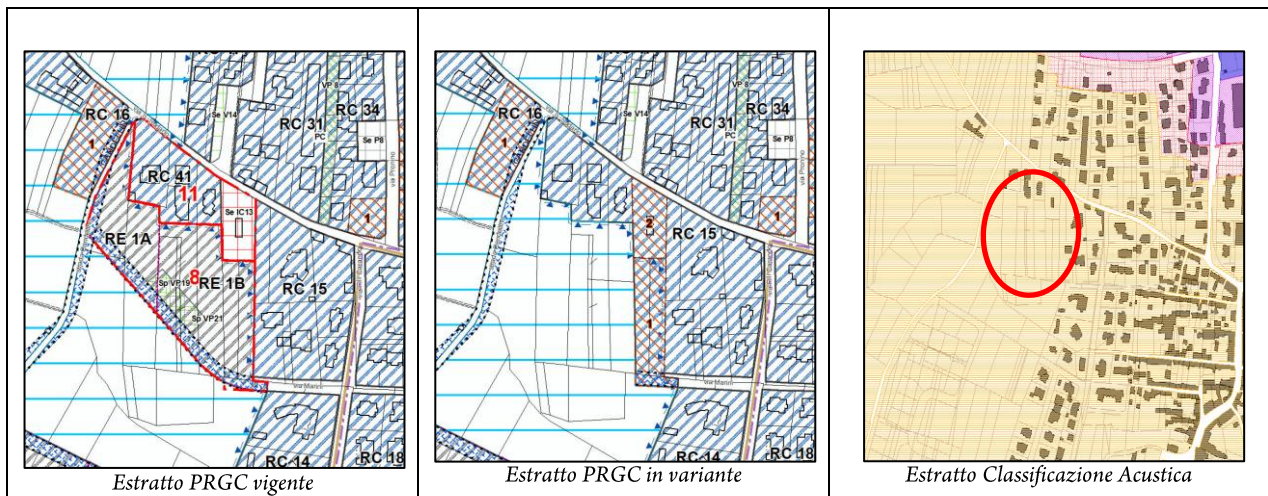
2.8 Intervento n. 08 – Zone RE 1A e RE 1B “Nuova espansione residenziale”

Sintesi della Proposta:

Si propone di riportare alla destinazione agricola alcune aree che attualmente il Piano vigente individua con la sigla RE “Aree per la nuova espansione residenziale”.

Zona urbanistica: RE 1A e RE 1B.

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'area di intervento risulta interamente inserita in classe III, conforme allo standard agricolo.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

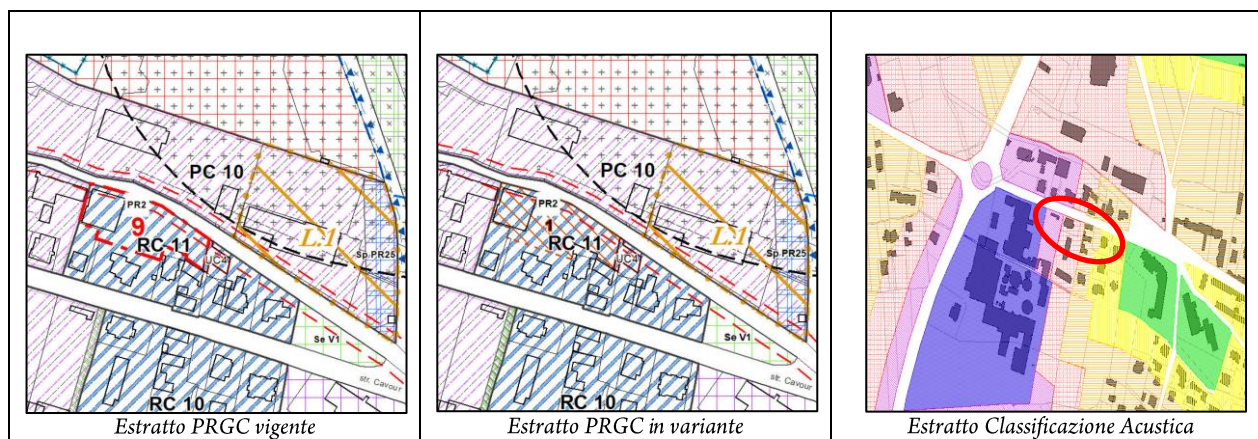
2.9 Intervento n. 09 – Zona RC 11 “Aree urbane consolidate di recente formazione”

Sintesi della Proposta:

Si propone di introdurre ulteriori specificazioni in merito agli interventi già ammessi dal P.R.G.C. vigente in zona RC 11.

Zona urbanistica: RC 11

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'intervento risulta una modifica di una norma tecnica senza ricaduta sulla classificazione acustica del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

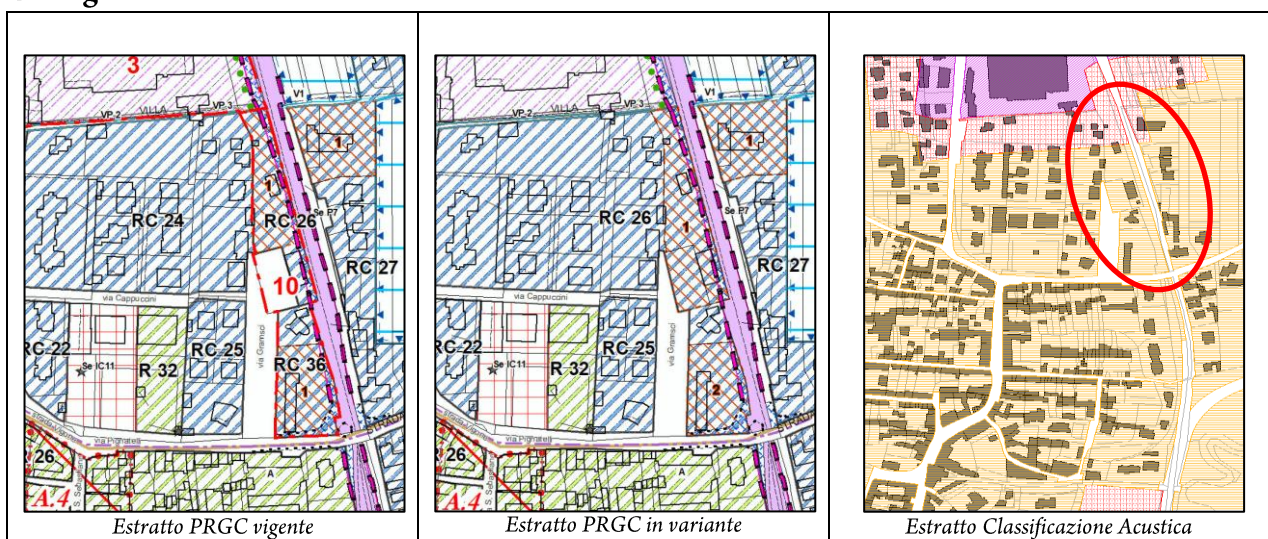
2.10 Intervento n. 10 – Zone RC 24, RC 26 e RC 36 “Aree urbane consolidate di recente formazione”

Sintesi della Proposta:

Si propone di estendere l'intervento n. 1 previsto dal P.R.G.C. vigente in zona RC 26 anche all'adiacente area già ricompresa nella medesima zona, al fine di incentivare la riqualificazione dell'intera area. Inoltre si propone di ricondurre ad un'unica singola zona (RC 26) le tre zone distinte adiacenti RC 24, RC 26 e RC 36.

Zona urbanistica: RC 24, RC 26 e RC 36

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

La modifica introdotta non comporta una variazione di destinazione d'uso dell'area, pertanto l'intervento non ha una ricaduta sulla classificazione acustica del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

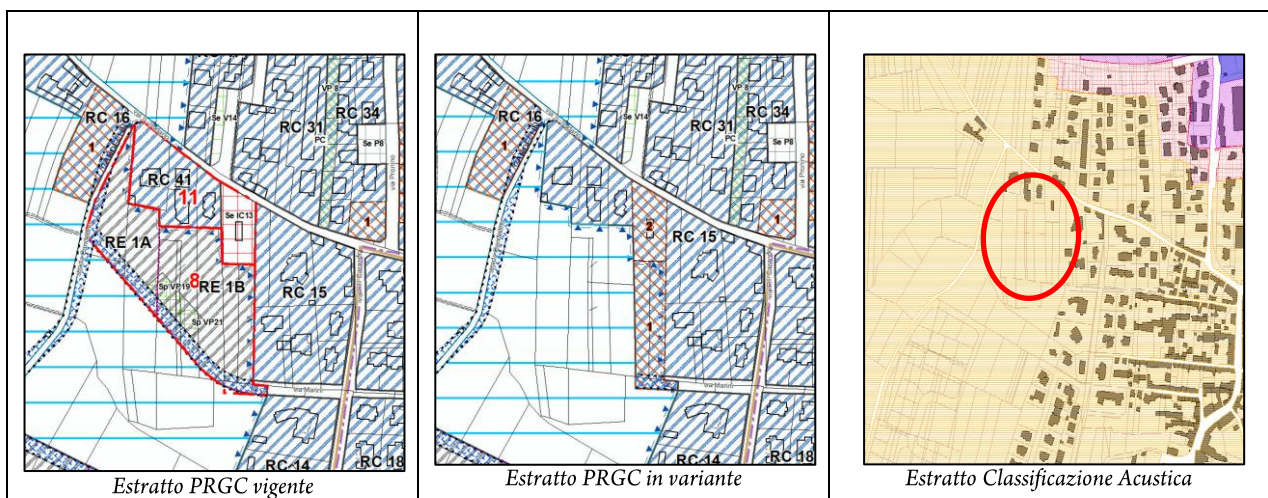
2.11 Intervento n. 11 – Zone RC 15, RC 41 “Aree urbane consolidate di recente formazione” e zona Se IC13 “Servizi per attrezzature di interesse comune”

Sintesi della Proposta:

Si propone di individuare l’area a servizi Se IC13 esistente quale area di completamento residenziale RC ed ricomprenderla nell’adiacente zona RC 15. Conseguentemente, creandosi continuità territoriale tra le zone RC 15 e RC 41, quest’ultima viene ricompresa all’interno della zona Rc 15.

Zona urbanistica: RC 15, RC 41, Se IC13

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L’area di intervento risulta interamente inserita in classe III, conforme ad ospitare abitazioni.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

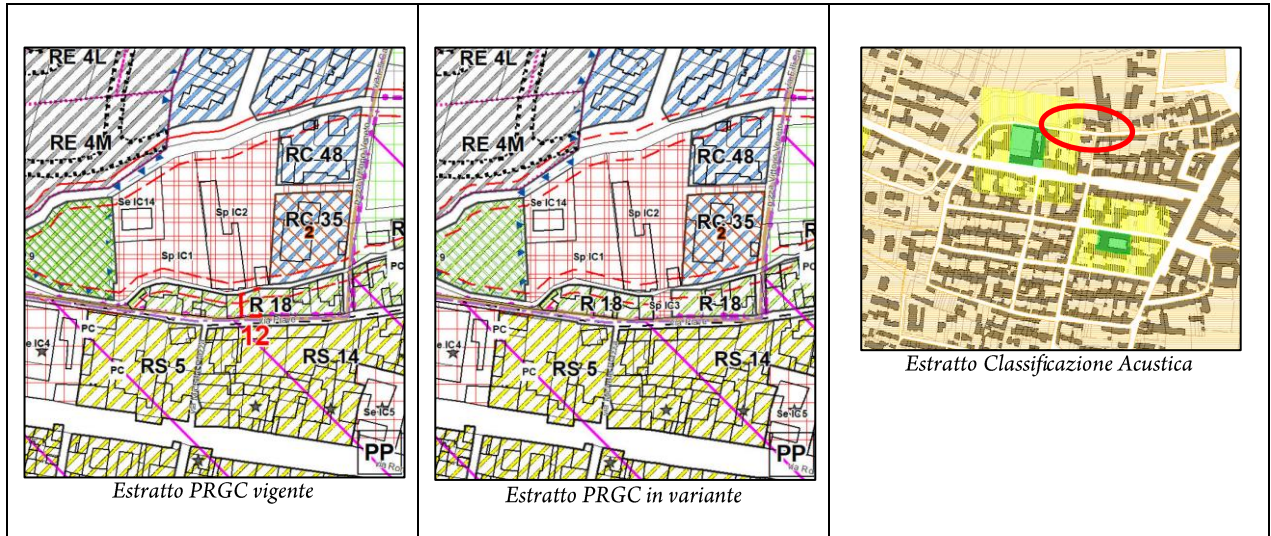
2.12 Intervento n. 12 – Zona R18 “Aree urbane consolidate di antica formazione”

Sintesi della Proposta:

Si propone di individuare una nuova area a servizi in zona R 18.

Zona urbanistica: R18

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L’area oggetto di modifica risulta inserita in una fascia cuscinetto di classe II, ed in parte nella limitrofa Classe III.

La presenza della classe I nelle immediate vicinanze vincola la classificazione acustica senza possibilità di modifica.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione possibile.



2.13 Intervento n. 13 – Art. 10 “Requisiti comuni a tutti i tipi di intervento di recupero degli edifici esistenti” delle NTA del Centro Storico.

Sintesi della Proposta:

Si propone di introdurre alcune precisazioni in merito ai materiali utilizzabili sulle coperture all'interno del Centro Storico.

Zona urbanistica: -----

Cartografia: -----

Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

Modifica di Norma, senza modifica di destinazione d'uso, pertanto senza ricaduta sulla classificazione acustica.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

2.14 Intervento n. 14 – Riconoscimento di aree a servizi esistenti ma non cartografate

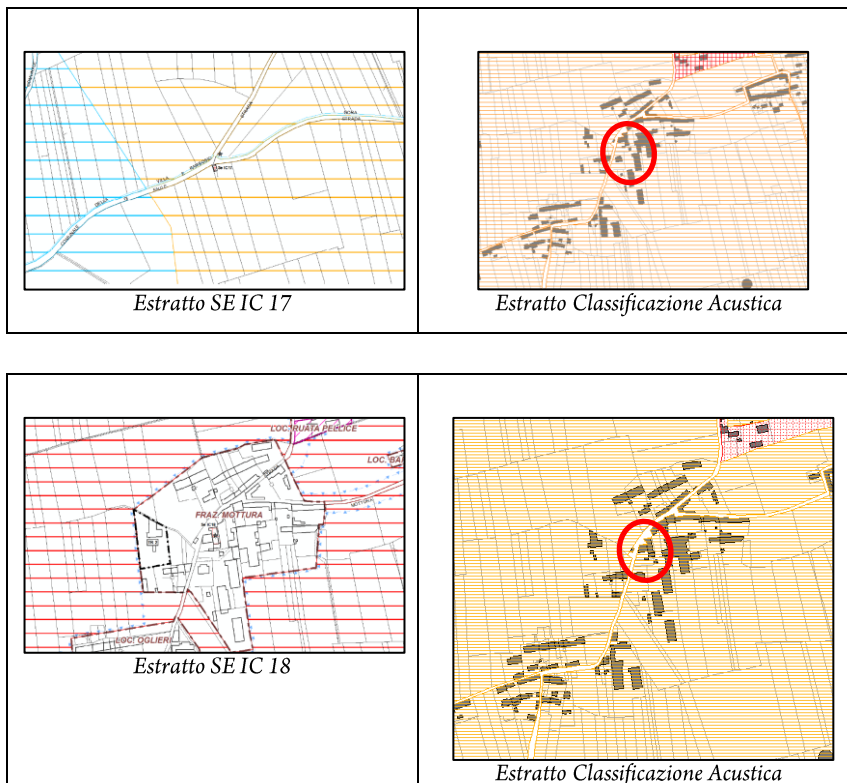
Sintesi della Proposta:

Si propone di riconoscere puntualmente, sia graficamente che nella loro reale consistenza dimensionale, alcune aree a servizio per attrezzature di interesse comune (IC) che il P.R.G.C. vigente riconosce già e che include all'interno del proprio dimensionamento.

Zona urbanistica:

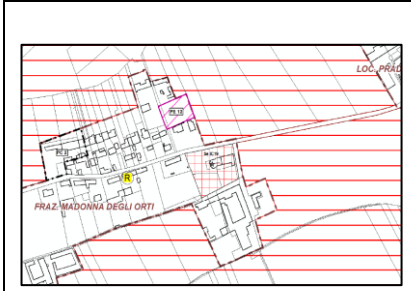
- ✓ Se IC17, con superficie pari a 60 mq (cappella Fortuna);
- ✓ **Se IC17, con superficie pari a 1.339 mq (scuola di Mottura);**
- ✓ Se IC18, con superficie pari a 278 mq (chiesa di Mottura);
- ✓ Se IC19, con superficie pari a 4.023 mq (chiesa di Madonna Orti);
- ✓ Se IC20, con superficie pari a 792 mq (chiesa dei Bussi);
- ✓ Se IC21, con superficie pari a 145 mq (chiesa di San Nicola);
- ✓ Se IC22, con superficie pari a 2.524 mq (chiesa di San Giovanni);
- ✓ Se IC23, con superficie pari a 7.063 mq (chiesa di Cantogno);
- ✓ Se IC24, con superficie pari a 480 mq (chiesa di San Michele);
- ✓ Se IC25, con superficie pari a 1.195 mq (chiesa di San Luca);
- ✓ Se IC26, con superficie pari a 629 mq (cappella delle Madonnine);
- ✓ Se IC27, con superficie pari a 384 mq (chiesa S.S. Annunziata);
- ✓ Se IC28, con superficie pari a 194 mq (cappella San Bartolomeo);
- ✓ Se IC29, con superficie pari a 82 mq (cappella San Sudario);

Cartografia:

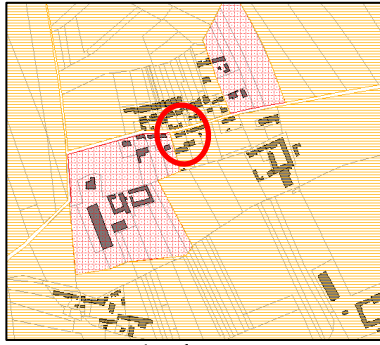




Servizi Ambientali



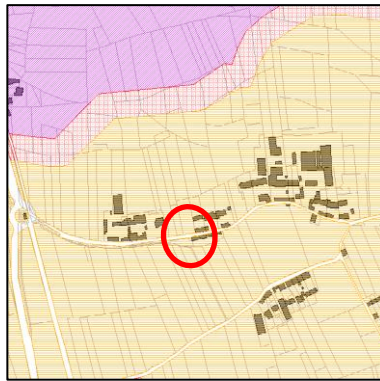
Estratto SE IC 19



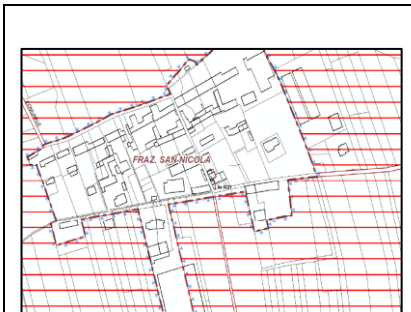
Estratto Classificazione Acustica



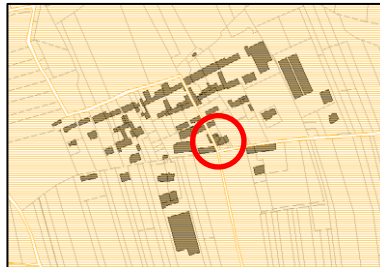
Estratto SE IC 20



Estratto Classificazione Acustica



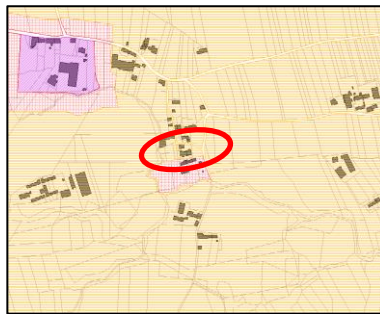
Estratto SE IC 21



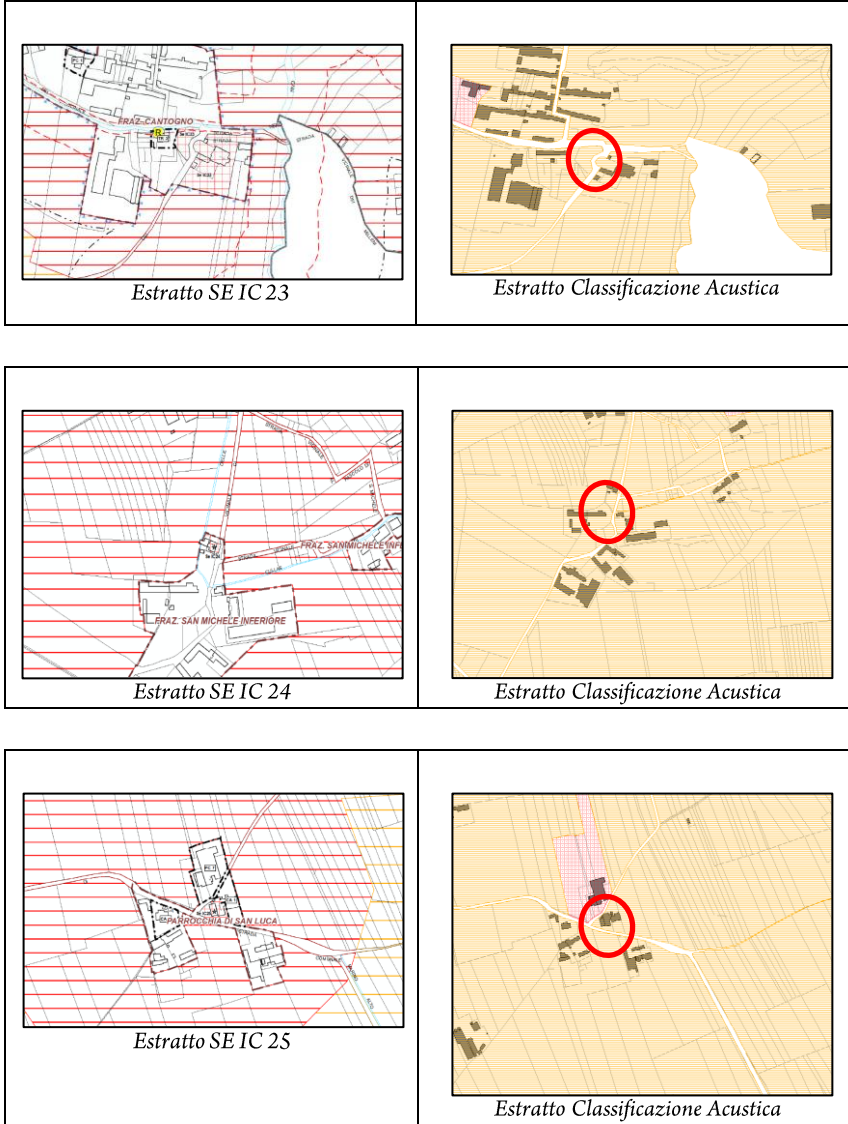
Estratto Classificazione Acustica



Estratto SE IC 22



Estratto Classificazione Acustica



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

La limitata superficie dei singoli lotti di intervento non permette un cambio di destinazione d'uso dell'area, risultando tutti notevolmente inferiori ai 12.000 m² minimi richiesti dalla normativa.

I singoli interventi, pertanto, non comportano una modifica della classificazione acustica del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

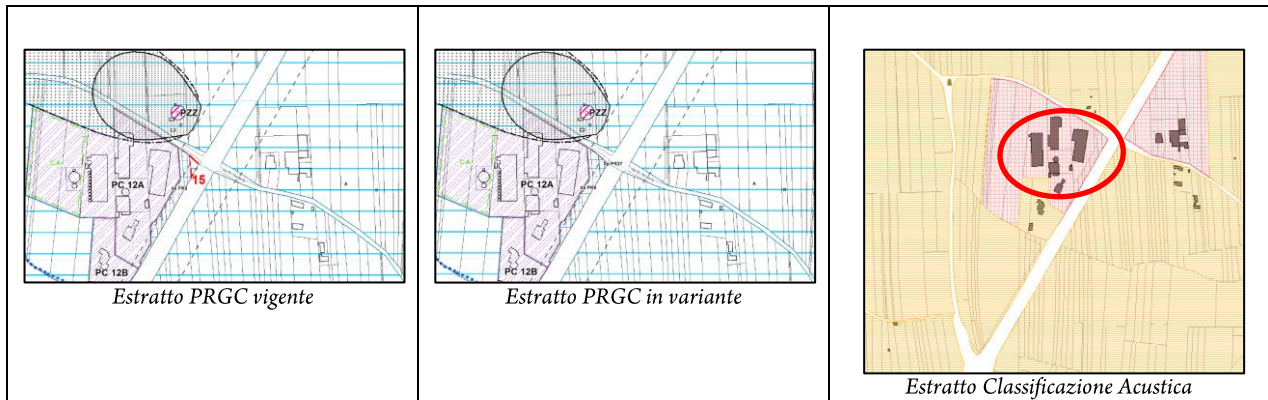
2.15 Intervento n. 15 – Zona A “Area agricola”

Sintesi della Proposta:

Si propone di riconoscere quale area a servizi un piccolo reliquato che il P.R.G.C. vigente individua in area agricola.

Zona urbanistica: A

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

La limitata superficie del lotto di intervento non permette un cambio di destinazione d'uso dell'area, risultando notevolmente inferiore ai 12.000 m² minimi richiesti dalla normativa.

L'intervento, pertanto, non comporta una modifica della classificazione acustica del territorio.

L'area è inserita in Classe IV, pertanto l'intervento non comporta una modifica della classificazione acustica del territorio.

Variations alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

3 NOTE

Come visto nel capitolo precedente, tutte le modifiche che si intendono inserire su questa Variante n°36 al PRGC, risultano conformi alla classificazione acustica attualmente adottata dal Comune di Villafranca Piemonte.

Si ricorda comunque che:

- La compatibilità dedotta in questo documento non abroga né sostituisce tutti gli adempimenti previsti dalla L.447/95, dalla L.R. 52/2000 e da tutti i decreti ad esse collegati, in merito alle verifiche sia previsionali che di collaudo inerenti le compatibilità acustiche.
- Nel caso di realizzazioni di nuovi piani stradali e/o di potenziamento/modifica di quelli esistenti, sarà a carico del proponente l'opera far redigere accurata ed appropriata previsione della rumorosità dell'infrastruttura stessa, in cui si preveda il rispetto degli specifici limiti acustici, ovvero in cui si prevedano gli interventi di mitigazione acustica qualora necessari. Sarà inoltre a carico del gestore dell'infrastruttura eseguire una verifica finale della rumorosità dell'infrastruttura stessa e verificarne la congruità con i vigenti limiti.
- È a totale carico del richiedente il permesso per la realizzazione di un'opera, far eseguire un'attenta e dettagliata analisi del Clima Acustico dell'area, da parte di personale abilitato, al fine di valutare nel dettaglio il Clima Acustico previsionale dell'area e/o Impatto acustico previsionale dell'opera stessa, prevedere eventuali variazioni introdotte direttamente o indirettamente dall'opera che si intende realizzare, oltre che, laddove necessario, provvedere alla realizzazione delle opere necessarie al contenimento delle rumorosità.
- La previsione di Clima Acustico dell'area e/o la previsione di Impatto acustico delle infrastrutture/opere dovranno essere condizione essenziale al fine del rilascio del permesso a realizzare l'opera, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento Acustico Comunale.

4 CONCLUSIONI

Alla luce dei risultati sopra riportati, gli interventi proposti nella Variante n°36 del PRG del Comune di Villafranca Piemonte, risultano congrui sotto il profilo della compatibilità alla Classificazione Acustica del territorio vigente.

La Classificazione Acustica adottata, pertanto, non necessita di modifiche e/o variazioni.

5 Vidimazioni

La presente Relazione Tecnica è composta da n°27 (ventisette) pagine.

La presente relazione viene rilasciata al committente su supporto informatico con firma digitale.

La presente Relazione Tecnica ha valore solo se reca in ogni sua pagina il timbro della H.A.R.P. sas ed è controfirmata in questa pagina (ovvero digitalmente) dal Tecnico Competente.

Chivasso, 18/05/2024

